

FORUM MINORI E FAMIGLIE
GRUPPO DI LAVORO COPROGETTAZIONI

VERBALE INCONTRO DEL 18 APRILE 2013

- Consegna e lettura del Verbale della riunione del 26/03/2013
- Presentazione da parte delle associazioni che nell'incontro precedente non erano intervenute rispetto alle attività svolte:
 - **Assoc. Passatempo:** associazione nata circa tre anni fa e che lavora sul territorio di Roveredo e San Quirino con attività di doposcuola rivolte agli allievi delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado e di sportello d'ascolto per minori e genitori. Viene descritto un trend positivo rispetto all'accesso allo Sportello di Ascolto, anche da parte di genitori delle scuole dell'Infanzia. L'associazione collabora con le amministrazioni Comunali, con altre associazioni e con i Servizi Sociali. Non esiste un protocollo d'intesa nè per le segnalazioni delle situazioni di disagio, nè sulle modalità d'intervento. Attualmente l'Associazione opera con circa 60 bambini, si occupa di preaccoglienza e postaccoglienza. Svolge attività di doposcuola a pagamento con pranzo incluso fino alle 19:00 circa e resta aperto anche in giornate di chiusura scolastica.
 - **Associaz. Scarabeo:** svolge attività di preaccoglienza e doposcuola fino alle 18:30 in varie scuole dell'infanzia, primarie e in una scuola secondaria di primo grado di Pordenone. Nel corso del doposcuola vengono svolte attività scolastiche, in particolare per la scuola secondaria, ma anche attività scelte dai bambini con il coinvolgimento di figure esterne (es attività musicali, teatrali, sportive).
In merito alle situazioni di disagio tra i minori, la presidentessa dell'associazione non ritiene spetti a loro la segnalazione del disagio.
 - In ambedue le associazioni i genitori sono coinvolti in attività di confronto reciproco in gruppo condotto da operatore adeguatamente formato.
- Apertura della riflessione sul tema della coprogettazione e su "cosa manca" sul territorio per costruire azioni volte ad intervenire sulla fascia 0-18 anni: condivisione rispetto all'esistenza di molte iniziative valide, ma distribuite in modo disomogeneo sul territorio; carenza di azioni e progetti rivolti ai giovani che hanno superato l'obbligo scolastico e che hanno abbandonato la frequenza scolastica; mancanza di collegamenti strutturati tra i soggetti che rilevano il disagio (es. Scuole) e i soggetti che possono intervenire sullo stesso (es. SSC).
- Giannetti introduce un quesito in merito alla possibilità di finanziamento rispetto ai progetti che verranno elaborati dal gruppo di lavoro e propone di avvalersi, oltre che dei Fondi specifici per i PdZ, anche di finanziamenti a progetti speciali erogati dalla Regione. Lei stessa si informerà in merito.
- Segnalazione da parte di diversi presenti al tavolo dell'assenza dei rappresentanti delle Scuole e informazione rispetto al loro coinvolgimento in un altro tavolo. I membri sottolineano anche la necessità di presenza dell'Azienda Sanitaria.
- Il gruppo propone quali destinatari principali dei progetti che andrà ad elaborare: le famiglie per le fasce in età di frequenza della Scuola dell'Infanzia e Primaria e i ragazzi per le fasce superiori

L'incontro si conclude con la decisione che al prossimo incontro ogni partecipante esporrà cosa secondo lui manca nelle diverse fasce d'età ad integrazione di quanto discusso nella presente riunione.

L'assemblea è aggiornata al 21/05/2013 presso la sede dell'Ambito Urbano 6.5. in Via San Quirino 5
Presenti:

Servizio Sociale dei Comuni	Pividori Chiara
Coop. Soc. Global Media	Maria Oprea
Centro Orientamento Regionale	Rita Giannetti
Associaz. Giovanni Paolo II	Mariangela De Re
IRIPES	Zecchin Daniela
Coop. Laboratorio Scuola	Francesca Bortolotto
Coop. Soc. Itaca	Samantha Marcon
Associaz. Scarabeo	Maria Rosaria Randazzo
Associaz. Il Passatempo	Antonella Sist